



# COMUNE DI MONTEVAGO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

## Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N° <b>79</b> del Registro Delibere</p> <p>Data <b>06.11.2009</b></p>	<p><b>OGGETTO:</b> <b>Parco Eolico ed energie alternative. Richiesta inserimento punto all'ordine del giorno.</b> <b>Prot. 8730 del 15.10.2009</b></p>
---	--

L'anno duemilanove, addì **sei** del mese di **novembre** alle ore **18:00**, nel Comune di Montevago e nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Presidente per propria determinazione, ai sensi dell'art.20, comma 1, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, si è riunito il Consiglio Comunale, in **seduta di aggiornamento**, nelle persone dei Signori :

	Presente	Assente
Scirè Francesco	SI	
Mauceri Antonino	SI	
Forniciale Calogerino	SI	
Arcuri Baldo	SI	
Bilello Giuseppe	SI	
Castiglione Luigi	SI	
Bavetta Antonio Maria	SI	
Guzzo Baldassare	SI	
Monteleone Girolamo		SI
Accidenti Vincenzo	SI	
Abate Pietro Francesco	SI	
Migliore Antonia	SI	
Triolo Baldassare		SI
Eletto Stefano		SI
Bilello Antonino	SI	

Assiste il Segretario Comunale, Dr. Giuseppe Montalbano.

Il Sig. Dr. Francesco Scirè, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assunta la presidenza e verificata la presenza del numero legale per validamente deliberare dichiara aperti i lavori.

Per l'Amministrazione sono presenti il Vice-Sindaco la Rocca Antonino, l'Ass. Bavetta Annalisa, l'Ass. Portolano Calogero e l'Ass. Di Campo Giuseppe.

E' inoltre presente il Geom La Rocca .

Il Cons. Migliore Antonia, Capogruppo del gruppo di minoranza, interviene per precisare di avere chiesto l'inserimento del punto all'ordine del giorno in considerazione del fatto che dal 2003 ad oggi il Consiglio Comunale di Montevago è stato impegnato a valutare diversi progetti di impianti di produzione di energia elettrica da fonti eoliche. Sui progetti presentati non sono stati mai espressi pareri da parte dell'Amministrazione di Montevago, perché non erano conformi alla normativa vigente e sull'ultimo presentato è stato espresso parere negativo. Si vuole capire se la Regione Siciliana sui progetti presentati abbia mai espresso un parere ed in considerazione del fatto che le fonti di energia alternativa prendono sempre più campo nella produzione di energia elettrica, qual è lo stato della pianificazione energetica a Montevago e come potere attivare quei meccanismi che possano favorire i cittadini;

Il Sindaco, presa la parola, riferisce che sono stati presentati diversi progetti ma l'Amministrazione non ha mai espresso parere favorevole su alcuno. In merito al progetto della WCC dopo la sua presentazione è stata comunicata la conformità ai requisiti di legge. In merito alla realizzazione del suddetto progetto sono stati convocati i Capigruppo. Esaminato il progetto sono emerse le questioni dell'impatto visivo e della necessità di abbassare i pali e spostarne qualcuno. Ho proceduto alla convocazione del responsabile della WCC per capire quali erano le soluzioni possibili. Alla fine sono state prospettate due possibilità ed avviata la trattativa per raggiungere l'intesa economica su aggi e proventi da doversi corrispondere al Comune di Montevago. Da cosa è dato sapere pare che il progetto della WCC non vada avanti per l'assenza di finanziamenti e per la non conformità del progetto alla normativa vigente. Per quanto attiene al fotovoltaico, un impianto è stato installato sul centro civico e si è in attesa che vengano fuori dei bandi. Per i piccoli impianti se n'è parlato in qualche incontro ma occorre sedersi ad un tavolo per decidere il da farsi;

Il Cons. Mauceri Antonino, componente del gruppo del "Partito Democratico", interviene per dire che di energia elettrica da fonti eoliche se ne parla dal 2002 ma che ad oggi non si hanno risposte su quello che deve essere fatto. Questa sera abbiamo sentito il Sindaco relazionare sul progetto presentato dalla WCC, ma sono stati presentati altri progetti da altre Società di cui non si conosce lo stato d'attuazione. Per la mancata realizzazione dell'impianto eolico la Società Ecost ha fatto causa di risarcimento nei riguardi dell'Ente, chiedendo un cifra spropositata che andrà a disestare le finanze dell'Ente, ma è chiaro che queste cose devono essere discusse in consiglio per capire quali comportamenti assumere. L'Amministrazione in carica ha l'onere di documentarsi e venire in consiglio con delle proposte;

Il Sindaco, interviene nuovamente, per dire che ha parlato del progetto della WCC perché si era d'accordo nel presentare e portare avanti quel progetto. Il Consiglio Comunale per altri progetti si era espresso in maniera negativa. Non si può dire che l'Amministrazione Comunale non ha fatto nulla perché si è parlato con i rappresentanti della WCC almeno dieci volte. La Moncada vuole portare avanti un progetto ma il Consiglio ha espresso parere negativo. Ecost non ha presentato la cauzione e passato la concessione ad altra società. Mi sono consultato con un Avvocato per capire se l'Ecost poteva autonomamente concedere l'autorizzazione ad altra Società, avendone risposta affermativa ;

Il Cons. Abate Pietro, componente del gruppo di minoranza, interviene per dire che quello portato avanti dalla Ecost è un grosso contenzioso con un eventuale danno a carico del Comune e che, pertanto, il consiglio comunale deve essere messo al corrente dell'evolversi della vicenda;

Il Cons. Castiglione Luigi, Capogruppo del gruppo di maggioranza "Solidarietà e Partecipazione", interviene per dire che le proposte della WCC e Moncada sono state esaminate dai precedenti consigli comunali con gli esiti noti: La proposta della Moncada non è mai andata avanti. Se ulteriori passi non sono stati fatti è perché, la Regione Siciliana è passata dall'autorizzare tutto a non concedere più nulla. Infatti la WCC si lamenta con la Regione che ha bloccato tutto ed a tal fine vi leggo il contenuto della nota che ci ha fatto pervenire. Per le richieste di altre Società, non si capisce come la Giunta possa andarci a parlare essendosi il Consiglio espresso negativamente. Per quel che riguarda la Ecost non si capisce come possa avanzare richiesta di danno.

Il Sindaco, rispondendo al Cons. Abate Pietro, riferisce che non appena ha avuto notificato l'atto di citazione dalla Ecost si è rivolto ad un Avvocato. La causa doveva essere discussa nel mese di Luglio ma poi è stata rinviata;

Il Cons. Abate Pietro chiede al Sindaco di relazionare al riguardo, in maniera dettagliata, in una prossima adunanza consiliare;

Il Cons. Bilello Antonio esce dall'aula dell'adunanza. Sono presenti n. 11 consiglieri.

Il Consigliere Migliore Antonia interviene nuovamente per dire di avere presentato la richiesta di discussione del punto di che trattasi per fare chiarezza. In ordine ai progetti presentati non esiste alla data odierna alcun progetto su cui il Consiglio si sia espresso favorevolmente. Nel prendere atto che la Regione non ha, alla data odierna, dato alcun assenso ai progetti presentati, voglio rilevare che il primo progetto presentato è stato quello dalla WCC, poi quello della Moncada mentre la ECost non ha mai presentato alcun progetto. Ora se la WCC presenta un progetto conforme all'attuale normativa non credo che il consiglio abbia difficoltà a valutarlo. In ordine al contenzioso con la Ecost serve capire a che punto si è .

Il Sindaco si impegna a relazionare in prossimo consiglio in ordine allo stato del contenzioso con la Ecost.

Il Cons. Bavetta Antonio, Capogruppo del gruppo del "Partito Democratico", interviene per dire che la Regione ha ripreso l'attività in ordine alle questioni trattate tant'è che l'Assessore competente ha in calendario sessanta conferenze di servizi. L'Amministrazione sui progetti presentati deve fare il punto al fine di potere comprendere qual è la situazione di fatto. E' giunta notizia che la Moncada abbia chiesto degli atti agli uffici e stipulato dei contratti con i privati ed è per questa ragione che il Cons. Mauceri aveva chiesto prima spiegazioni sullo stato di attuazione del progetto della Moncada. Sulla questione del contenzioso aperto della Ecost sono d'accordo con il Cons. Castiglione che è una cosa assurda. L'Amministrazione dovrebbe fare una valutazione più dettagliata ed approfondita sul piano energetico complessivo.

Il Dirigente del Settore Territorio, chiamato a rispondere, chiarisce che la Moncada ha chiesto dei documenti che a sua volta gli erano stati richiesti dalla Regione ad integrazione degli atti presentati;

Il Cons Abate Pietro chiede che sia scritto a verbale la sua espressa richiesta all'Amministrazione Comunale "di fare conoscere i propri intendimenti in ordine ad eventuali iniziative sui parchi eolici e sulle fonti di energia alternativa";

Il Sindaco per in merito al parco eolico ritiene di dovere continuare sulla strada intrapresa ed a tal fine è stato sottoscritto un impegno. In ordine all'energia alternativa esiste qualche contatto dell'Ufficio Tecnico con alcuni privati;

Il Cons. Castiglione Luigi torna sulla questione Ecost e legge il contenuto della convenzione ponendo l'accento sul fatto che entro tre anni dalla data di stipula avrebbero dovuto essere prodotti degli atti. Sull'atteggiamento della Regione Siciliana legge un articolo comparso sul giornale di ieri in cui è detto che la stessa preferisce il fotovoltaico e non l'eolico;

Il Cons. Bavetta Antonio in conclusione riferisce che da tempo non si parlava in consiglio di queste questioni e che sono emerse alcune questioni che andavano fatte. Dice, personalmente, di non avere alcun interesse a spingere verso un progetto in particolare, ma verso una soluzione che possa portare dei benefici al territorio di Montevago. E' prioritario che il Comune di Montevago si attivi al fine di predisporre un piano energetico comunale;

Il Cons. Migliore Antonia nel ritenere che merita attenzione il fotovoltaico si dice d'accordo sulla necessità della predisposizione del piano energetico comunale. Che il consiglio sul progetto rimodulato dalla WCC si era espresso con un documento. Il Sindaco o la Giunta dovrebbero recarsi in Regione al fine di verificare lo stato di attuazione di tutti i progetti presentati a Montevago. Anche sulle iniziative dei singoli cittadini occorre attivarsi.

A questo punto il Sindaco chiede di capire se la priorità deve essere data alla WCC o al piano energetico;

Il Cons. Bavetta Antonio precisa che nessuno ha chiesto al Sindaco di non parlare o continuare a tenere i rapporti come ritiene opportuno, ma che il piano energetico, di cui si reclama la necessità, dovrebbe contenere tutto quello che si ritiene debba esserci nel territorio del Comune di Montevago senza nulla

escludere. Dopo le ulteriori precisazioni dei consigliere Mauceri e del Presidente del Consiglio viene chiusa la discussione in ordine al punto di che trattasi .

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....al.....

Dalla Residenza Municipale, li .....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:  
È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1)

Montevago li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 3-12-1991, n.44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale

---